

“Metti il dito nel mare e sei collegato col mondo”

CROCEVIA D'INCONTRI

Ancona

A lui va il premio Adriatico Mediterraneo 2013. Damir Grubiša: “È per me importante sia per il contesto che per il contenuto. Il contesto: sono nato a Fiume, città adriatica e molto mediterranea; mio nonno era capitano marittimo e aveva solcato tutto il Mediterraneo; e un proverbio dalle mie parti dice: metti il dito nel mare, e sei collegato con tutto il mondo! Fiume, città multiculturale - prima della Grande guerra vi venivano pubblicati quattro quotidiani, in italiano, croato, tedesco e ungherese -, era un crocevia: la cultura mediterranea vi si incontrava con quella mitteleuropea. E il Mediterraneo è crocevia di incontri, culture, lingue, etnie, religioni, in un miscuglio che nei secoli scorsi ha portato a molti conflitti e guerre, e che oggi, con l'Unione Europea, tende a sublimare antichi conflitti in incontro e dialogo di culture diverse. E l'Adriatico oggi è un piccolo campione del Mediterraneo, sintesi del Mediterraneo stesso che, come diceva il grande mediterraneanista Fernand Braudel, è mille cose: non un paesaggio, ma mille paesaggi. Non un mare, ma molti mari, non una civiltà ma più civiltà addossate le une alle altre... tutto è sempre confluito verso questo mare, scompigliando e arricchendo la sua storia. È naturale, dunque, che io sia compiaciuto e orgoglioso di ricevere un premio per aver dato un contributo a questo dialogo mediterraneo”. E continua: “Inoltre in Croazia gli italiani sono molto amati: i turisti più ambiti. Ora è compito di noi diplomatici e degli uomini di governo di attuare tutti gli accordi di amicizia e cooperazione, tra cui quello di cooperazione culturale tra i due paesi, per conoscerci meglio, per comunicare senza frontiere e senza ostacoli e creare quei legami di comprensione e amicizia capillari tra le due sponde del Adriatico”.

I. nicc.

